

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 927
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno*

OGGETTO: Accesso dei medici del lavoro al Sistema Informativo Regionale per la gestione delle Vaccinazioni

Premesso

che

- I vaccini rappresentano il più efficace degli interventi in campo medico mai scoperto dall'uomo. L'uso costante e diffuso del vaccino si è dimostrato efficace non solo nel controllo, ma addirittura nell'eliminazione di specifiche malattie;
- I vaccini sono secondi solo alla potabilizzazione delle acque in termini di riduzione della mortalità umana in quanto prevengono più di 2,5 milioni di morti ogni anno nel mondo;
- Con il Decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119, (Decreto Vaccini) in Italia il numero di vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia e nell'adolescenza in Italia è stato portato da quattro a dieci;
- Il decreto mirava non solo al conseguimento degli obiettivi prioritari del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV), ma anche al rispetto degli obblighi assunti a livello europeo ed internazionale;
- Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, è lo strumento strategico italiano che armonizza le strategie vaccinali, garantendo i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e promuovendo la prevenzione lungo tutto l'arco della vita, con un focus su equità, copertura, protezione dei fragili e digitalizzazione;

Ricordato

che

- Il "Sistema Informativo Regionale per la gestione delle Vaccinazioni" (SIRVa) consente la gestione centralizzata di tutte le vaccinazioni offerte dalla Regione Piemonte, in attuazione del PNPV 2017-2019;
- Il SIRVa è reso disponibile a tutte le ASL della Regione Piemonte al fine di garantire una gestione uniforme su tutto il territorio regionale della programmazione, pianificazione, accettazione e consuntivazione delle attività di vaccinazione, nonché di rispondere alle finalità previste con la

messa a regime del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), la produzione di elaborati statistici e flussi informativi regionali e ministeriali, e l'alimentazione dell'Anagrafe Nazionale Vaccini (AVN);

Sottolineato

che

- Nel caso in cui il vaccino venga somministrato presso l'ASL di riferimento il medico può inserire sulla piattaforma SIRVa il vaccino effettuato e il cittadino può accedere al proprio fascicolo elettronico dal sito "Salute Piemonte";
- Nel caso in cui il vaccino venga somministrato dal Medico di Medicina Generale, come nel caso precedente, il medico può inserire sulla piattaforma SIRMA il vaccino effettuato e il cittadino può accedere al proprio fascicolo elettronico dal sito "Salute Piemonte";

Appreso

che

- Nel caso in cui il vaccino venga somministrato da un medico del lavoro presso un'azienda privata in ottemperanza degli obblighi vaccinali per gli esposti secondo la Legge 292/63 (antitetanica, epatite B, ecc) oppure come benefit offerto dall'azienda ai dipendenti, come nel caso dei vaccini antinfluenzali, il suddetto medico non è abilitato ad inserire la vaccinazione sulla piattaforma SIRVa;
- Tale situazione non consente di inserire la vaccinazione somministrata sul posto di lavoro nel fascicolo del vaccinato;
- Per il caricamento sul SIRVa dei vaccini effettuati sul luogo di lavoro il Medico del Lavoro deve trasmettere i nominativi al medico curante o al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), la struttura dell'ASL (Dipartimento di Prevenzione) che gestisce la prevenzione delle malattie infettive, i vaccini, l'igiene ambientale e i controlli sanitari sul territorio, che provvede all'aggiornamento dei profili;

Considerato

che

- L'impossibilità di accesso dei Medici del Lavoro al SIRVa impedisce da un lato l'aggiornamento tempestivo dei dati sulla copertura vaccinale e dall'altro grava il medico curante o il SISP di un ulteriore lavoro burocratico;
- La semplificazione della procedura si semplificherebbe sensibilmente consentendo l'accesso al sistema SIRVa ai Medici del Lavoro come peraltro accade in altre regioni;
- Tale accesso sarebbe tecnicamente realizzabile abilitando i professionisti del settore con un proprio profilo e relative credenziali;

Interroga l'assessore competente per sapere

Se l'assessore è al corrente della situazione sopra descritta e se intende intervenire al fine di consentire l'accesso dei Medici del Lavoro al Sistema Informativo Regionale per la gestione delle Vaccinazioni